

**RELAZIONE UNITARIA FORMULATA DEL REVISORE
CONTABILE ED ORGANO DI CONTROLLO EX D.LGS. 117/2017
DELLA FONDAZIONE SEN. GROSSI FRANZINI ONLUS DI
SENNALODIGIANA (LO) IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE
DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022**

**Al Consiglio di Amministrazione
della Fondazione Sen. Grossi – Franzini Onlus**

Premesso che:

- con verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del 24/02/2023 (punto n. 2), veniva stabilito di unificare in capo al Revisore Contabile della Fondazione medesima anche la funzione di Organo di Controllo prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 03/07/2017, n. 117;
- il sottoscritto Revisore Contabile ed Organo di controllo ex art. 30 D.Lgs. n. 117/2017 è entrato in carica il 27 febbraio 2023, con incarico di durata triennale.

Stante quanto sopra premesso, la presente relazione unitaria, afferente alle attività poste in capo al Revisore Contabile / Organo di controllo sulla gestione dell'esercizio 2022, viene redatta sulla base delle informazioni acquisite dal sottoscritto sulla base dei verbali a suo tempo redatti dal precedente Revisore Contabile / Organo di controllo in carica durante il predetto esercizio, esclusa qualsivoglia ulteriore valutazione dell'attività dallo stesso esperita.

La presente Relazione unitaria consta di due distinte sezioni: la prima afferente all'attività dell'Organo di controllo ex art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, la seconda afferente alle verifiche di competenza del Revisore Contabile sul bilancio d'esercizio 2022.

SEZIONE PRIMA

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117/2017

L'attività svolta nel corso di tutto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 dal precedente Organo di controllo è riassunta nei verbali periodici dallo stesso redatti, come di seguito richiamati:

- Verbale del 10 febbraio 2022, relativo alle verifiche esperite in merito ai seguenti argomenti: 1) Partecipazioni ai Consigli di Amministrazione; 2) Vigilanza D.Lgs. 231/2001 – Organismo di vigilanza; 3) Documento di valutazione dei rischi; 4) Verifica procedure.
- Verbale del 5 maggio 2022, relativo alle verifiche esperite in merito ai seguenti argomenti: 1) Partecipazioni ai Consigli di Amministrazione; 2) Vigilanza D. Lgs. 231/2001 – Organismo di vigilanza; 3) Verifica procedure.
- Verbale del 19 luglio 2022, relativo alle verifiche esperite in merito ai seguenti argomenti: 1) Partecipazioni ai Consigli di Amministrazione; 2) Attestazione OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 – delibera ANAC n. 201/2022; 3) Informativa ai sensi dell'art. 1, comma 125, della L. 124/2017; 4) Verifica procedure.
- Verbale del 19 settembre 2022, relativo alle verifiche esperite in merito ai seguenti argomenti: 1) Vigilanza D.Lgs. 231/2001 – Organismo di vigilanza; 2) Verifica procedure.

Dai verbali sopra richiamati, ai cui contenuti si fa espresso rinvio, esclusa qualsivoglia ulteriore valutazione in proposito, si evince la costante attività di vigilanza esperita nel corso dell'esercizio 2022 dall'Organo di controllo all'epoca in carica, relativamente all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; è stata, inoltre costantemente

monitorata l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Dall'attività di monitoraggio degli aspetti sopra indicati, si riassume di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- La Fondazione persegue in via prevalente l'attività di interesse generale nel settore dell'assistenza sociale e sanitaria, costituita dall'attività residenziale per anziani;
- La Fondazione non effettua attività diverse, previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- La Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- La Fondazione ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art. 8, comma 3), lettera da a) ad e) del D. Lgs. N. 117/2017; il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria.

Per quanto riguarda le disposizioni recate dal D.Lgs. n. 231/2001, la Fondazione è dotata di un Organismo di Vigilanza, che svolge le funzioni di controllo previste dal citato D.Lgs., costituito in forma collegiale fino al 31/12/2021 ed in forma monocratica dal 01/01/2022. Si rinvia, nel merito, al paragrafo, contenuto nella presente relazione ed appositamente dedicato.

L'Organo di controllo ha partecipato alle riunioni dell'Organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha formulato specifici rilievi.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, l'Organo di controllo si è relazionato con l'Organismo di vigilanza, non emergendo criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento ed all'osservanza del modello organizzativo meritevoli di evidenziazione.

L'Organo di controllo ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni ed, in particolare, la verifica delle procedure della Fondazione, senza formulare specifiche osservazioni in merito.

Per quanto di competenza, l'Organo di controllo ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, senza rilevare situazioni meritevoli di segnalazione.

Si dà atto che non sono pervenute denunce dai soci/associati ex art. 29, comma 2, del Codice del Terzo Settore, evidenziando che la Fondazione, per la sua stessa natura, non ha soci, né un'Assemblea dei soci.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne la menzione *per relationem* nella presente Relazione.

SEZIONE SECONDA

RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

Premessa

Il Revisore contabile all'epoca in carica ha svolto, nel corso dell'esercizio 2022, le funzioni previste dall'art. 2477 c.c., come riassunte nei seguenti verbali:

- Verbale della verifica del 23/05 – 08/06/2022
- Verbale della verifica del 25/07 – 05/08/2022

- Verbale della verifica del 27/10 – 09/11/2022
- Verbale della verifica del 27/01/2023

La presente Sezione comprende la “*Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*”.

RELAZIONE DI REVISIONE E GIUDIZIO SUL BILANCIO AI SENSI DELL’ART. 14 DEL D.LGS. N. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Il sottoscritto ha esperito la revisione contabile del bilancio d’esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2022, costituito dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale
- Rendiconto economico
- Relazione di missione

sulla base dei quali rileva che il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La suddetta revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le responsabilità in capo al Revisore contabile, ai sensi dei predetti principi di revisione, sono ulteriormente descritte nella sezione “*Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d’esercizio*” della presente Relazione. Il sottoscritto opera in condizioni di indipendenza rispetto alla Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento vigente alla revisione contabile del bilancio.

Il sottoscritto ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori della Fondazione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta, in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono, inoltre, responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del Revisore sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Revisore contabile consistono nell'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi, o a comportamenti, o eventi, non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio conclusivo. Per "ragionevole sicurezza" si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi, o da comportamenti, o eventi, non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa

ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori/destinatari sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il sottoscritto ha esercitato il giudizio professionale, mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre, il sottoscritto:

- Ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi, o a comportamenti, o eventi, non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile, allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione di appropriatezza dell'utilizzo, da parte degli Amministratori, del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, il sottoscritto è tenuto a richiamare

l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del proprio giudizio conclusivo. Le conclusioni afferenti la revisione esperita sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione; tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, nonché se il bilancio d'esercizio rappresenti compiutamente le operazioni e gli eventi sottostanti, in modo da fornirne una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile ed i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Situazione economica, patrimoniale e finanziaria

Fatti di rilievo verificatisi durante e dopo la chiusura dell'esercizio

Situazione economica

L'esercizio 2022 chiude con una perdita di **euro 220.732**, rispetto alla perdita dell'esercizio 2021, pari ad euro 27.979.

L'attività istituzionale della RSA ha prodotto un disavanzo di **euro 356.502**, in sensibile incremento (+ 112,59%) rispetto all'esercizio 2021 (disavanzo euro 167.692).

L'attività finanziaria e patrimoniale ha generato un avanzo di **euro 135.770**, rispetto all'avanzo di euro 139.713 rilevato nell'esercizio 2021.

Il disavanzo dell'esercizio si è incrementato da 27.979 euro dell'esercizio 2021 ad euro 220.732 dell'esercizio 2022.

Si evidenzia che l'esercizio 2022 è stato caratterizzato dagli effetti economico della ben nota crisi energetica, che ha causato il notevole

incremento dei costi per forniture di energia elettrica e gas metano indispensabili per garantire le attività aziendali; a fronte di tali cospicui incrementi dei costi di gestione, non vi sono stati significativi interventi esterni (Stato/Regione) atti ad attutire l'impatto di tali incrementi sul risultato finale di gestione che, infatti, peggiora sensibilmente rispetto a quello rilevato nel precedente esercizio.

Relativamente alla causa legale instaurata da un dipendente nell'anno 2021 (il cui esito in primo grado il 30/03/2022 era risultato sfavorevole alla Fondazione, che ha ricorso in appello) era stato iscritto un accantonamento al Fondo Rischi per euro 30.058, utilizzato nel corso dell'esercizio 2022.

Per quanto riguarda le rette di degenza, che costituiscono la principale voce di ricavo dell'attività istituzionale, si dà atto che:

- nella seduta del 14/12/2021, il C.d.A. ha deliberato un aumento, pari ad euro 1,00/giorno, con decorrenza dal 1° gennaio 2022.
- nella seduta del 16/12/2022, il C.d.A. ha deliberato un ulteriore aumento, pari ad euro 6,00/giorno, con decorrenza 1° gennaio 2023.

Come evidenziato anche nelle precedenti relazioni del Revisore contabile all'epoca in carica, veniva segnalato che le entrate patrimoniali sono rappresentate da due voci, pertanto vi è una concentrazione del rischio; in altri termini, a fronte di un numero ridotto di fonti di entrata patrimoniale, qualora ne venisse a mancare anche una sola, le ripercussioni sul bilancio della Fondazione assumerebbero rilevanza significativa. Peraltro, negli ultimi esercizi, si è rilevata una sostanziale stabilità di questi proventi, dopo che nel 2012 erano venuti meno quelli relativi alla cava di estrazione (nuovamente attivata nel corso dello scorso mese di febbraio 2023).

Si dà espressamente atto che nel corso dell'esercizio 2022 non si sono verificati fatti di rilievo degni di nota nella presente relazione.

Il sottoscritto, come più volte già fatto dal precedente Organo di revisione, richiama l'attenzione del Consiglio di Amministrazione sul risultato dell'attività istituzionale che – oltre all'impatto sul conto economico – può produrre conseguenze di rilievo anche sulla situazione finanziaria della

Fondazione, assorbendo risorse liquide.

Tenuto conto del trend della perdita della gestione tipica, il sottoscritto raccomanda al Consiglio di Amministrazione:

- > di operare l'analisi delle cause della stessa;
- > di individuare e dare immediata attuazione a tutte le iniziative che possano condurre ad un contenimento dei costi gestionali e/o ad un aumento dei ricavi

Raccomanda, inoltre, di redigere ed analizzare report contabili aziendali con frequenza almeno trimestrale, in modo da monitorare l'andamento della gestione in corso di esercizio.

Situazione finanziaria

La Fondazione evidenzia un attivo circolante pari ad **euro 452.797**, a fronte di passività correnti pari ad **euro 310.388**, per cui il Capitale circolante netto al 31/12/2022 ammonta ad **euro 142.409**.

Nel Fondo Rischi ed oneri era stata accantonata la somma di euro 30.058, a fronte della sopra citata causa legale; in data 05/05/2022 la Fondazione ha corrisposto all'ex dipendente interessato la somma di euro 35.657,44, comprensiva di tutte le competenze maturate, impiegando in tal modo il suddetto accantonamento.

Le disponibilità liquide al 31/12/2022 (saldi attivi dei conti correnti bancari e denaro e valori in cassa) ammontano ad euro 329.632.

Per quanto le disponibilità liquide constano ancora in un importo significativo, raccomanda al C.d.A. di controllare con attenzione l'andamento dei saldi finanziari; in particolare:

- > in caso di nuovi investimenti di durata pluriennale, sarà necessario ricorrere a finanziamenti di pari durata, senza intaccare la liquidità disponibile;
- > è fondamentale verificare l'eventuale assorbimento di risorse finanziarie generato dall'attività tipica e, nel caso ciò si verifichi, adottare opportuni provvedimenti.

Situazione patrimoniale

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, non si rilevano elementi di criticità: il Patrimonio netto contabile, tenuto conto della perdita 2022 e precedenti, ammonta ad **euro 11.538.087** ed è costituito principalmente da beni immobili. Questa circostanza evidenzia però che, in caso di improvvisi fabbisogni finanziari, un'eventuale decisione di ricorrere ad alienazioni dei beni patrimoniali comporterebbe, verosimilmente, tempi di realizzo non immediati, imponendo quale unica alternativa il ricorso all'indebitamento bancario.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, vanno segnalati all'attenzione del C.d.A. i principali elementi che stanno determinando, o potrebbero determinare, situazioni di criticità nella gestione della Fondazione nel corso dell'esercizio 2023:

- > La perdita generata dall'attività istituzionale ed il conseguente impatto sulla situazione finanziaria.
- > Il permanere, seppure in presenza di segnali positivi, della situazione afferente i costi energetici (energia elettrica e gas), evidenziatosi con impatto deflagrante nel corso del 2022 e solo parzialmente compensato dall'incremento delle rette disposto dal C.d.A.
- > la concentrazione del rischio, relativamente alle entrate patrimoniali; con riferimento a questo aspetto, si richiama l'informativa relativa al contratto preliminare stipulato con la società privata per la realizzazione di un impianto fotovoltaico.
- > I possibili sviluppi del sopra richiamato contenzioso legale con ex dipendente che, in caso di esito non favorevole per la Fondazione, comporterà un costo a titolo di spese legali quantificato in euro 8.389,94 (di cui euro 5.750,00 per onorario, euro 862,50 per spese generali 15%, euro 264,50 per CPA 4%, euro 1.512,94 per IVA 22%).

È di tutta evidenza che i suddetti fattori di rischio, prevalentemente non governabili dalla Fondazione, potrebbero generare nuove significative perdite sull'esercizio 2023.

Informativa ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017

La norma sopra riportata prevede che, a decorrere dal 2018, le Fondazioni pubblichino entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente.

Il sottoscritto ha verificato che, per l'anno 2022, la Fondazione ha adempiuto nei termini.

Continuità aziendale – giudizio con richiamo di informativa

Tenuto conto delle prescrizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Lombardia n° X/2569 del 31/10/2014, paragrafo 3.1.b), richiamando le considerazioni svolte nel paragrafo precedente ed, in generale, nella presente relazione, il sottoscritto precisa quanto segue:

- > compete alla direzione aziendale la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'azienda in funzionamento per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di chiusura del bilancio e, sulla base di essa, definire se il bilancio debba essere redatto nella prospettiva della prosecuzione dell'attività, e quale sia l'informativa eventualmente da fornire al riguardo;
- > il sottoscritto, nel corso delle verifiche operate sul bilancio dell'esercizio 2022, ha accertato l'utilizzo, da parte della direzione aziendale, del presupposto della continuità aziendale nella predisposizione del bilancio stesso.

Quanto sopra premesso, il sottoscritto Revisore contabile della Fondazione Sen. Grossi – Franzini Onlus

DICHIARA

fatti salvi gli effetti di quanto descritto nella sezione "Richiamo di informativa" della presente Relazione, il bilancio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e – allo stato attuale e sulla base delle informazioni ricevute dall'Organo amministrativo e/o da terzi soggetti – non sussistono incertezze

significative sulla continuità aziendale, tali da doverne dare informativa in bilancio.

Si dà atto che la presente comunicazione è predisposta esclusivamente in relazione alla deliberazione della Giunta Regione Lombardia n° X/2569 del 31/10/2014.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto a conoscenza del sottoscritto, nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il sottoscritto invita il C.d.A. della Fondazione ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, sulla base della documentazione amministrativa-contabile che ha costituito oggetto di revisione contabile.

Il sottoscritto Revisore contabile ed Organo di controllo concorda con la proposta formulata dagli Amministratori nella Relazione di missione (punto 17) per quanto concerne il riporto a nuovo del disavanzo di esercizio 2022.

Lodi, 11 aprile 2023

Il Revisore contabile e Organo di controllo

rag. ROBERTO MIDALI

(firma digitale)